

MANIFESTO FUTURISTA DELLA LUSSURIA

Scritto da Harm
Giovedì 06 Maggio 2004 01:00 -

Parigi 11 gennaio 1913, Valentine de Saint-Point



Risposta ai giornalisti disonesti che mutilano le frasi per render ridicola l'Idea; alle donne che pensano quello che ho osato dire;

a coloro per i quali la Lussuria non è ancora altro che peccato; a tutti coloro che nella Lussuria raggiungono solo il Vizio, come nell'Orgoglio raggiungono solo la Vanità.

La Lussuria, concepita fuori di ogni concetto morale e come elemento essenziale del dinamismo della vita, è una forza.

Per una razza forte, la Lussuria non è, più che non lo sia l'orgoglio, un peccato capitale.

Come l'orgoglio, la Lussuria è una virtù incitatrice, un focolare al quale si alimentano le energie.

La Lussuria è l'espressione di un essere proiettato al di là di sé stesso; è la gioia dolorosa di una carne compita, il dolore gaudioso di uno sbocciare; è l'unione carnale, quali siano i segreti che uniscono gli esseri; è la sintesi sensoria e sensuale di un essere per la maggior liberazione del proprio spirito; è la comunione di una particella dell'umanità con tutta la sensualità della terra; è il brivido pànico di una particella della terra.

La Lussuria è la ricerca carnale dell'ignoto, come la Cerebralità ne è la ricerca spirituale.

La Lussuria è il gesto di creare, ed è la Creazione. La carne crea come lo spirito crea. La loro creazione di fronte all'Universo è uguale. L'una non è superiore all'altra, e la creazione spirituale dipende dalla creazione carnale.

MANIFESTO FUTURISTA DELLA LUSSURIA

Scritto da Harm

Giovedì 06 Maggio 2004 01:00 -

Noi abbiamo un corpo e uno spirito. Restringere l'uno per moltiplicare l'altro è una prova di debolezza e un errore.

Un essere forte deve realizzare tutte le sue possibilità carnali e spirituali. La Lussuria è per i conquistatori un tributo che loro è dovuto. Dopo una battaglia nella quale sono morti degli uomini, è normale che i vincitori, selezionati dalla guerra, giungano fino allo stupro, nel paese conquistato per ricreare della vita. Dopo le battaglie i soldati amano le voluttà, in cui si snodano, per rinnovarsi, le loro energie incessantemente assaltanti. L'eroe moderno, eroe di qualsiasi dominio, ha lo stesso desiderio e lo stesso piacere. L'artista, questo grande medium universale, ha lo stesso bisogno. Anche l'esaltazione degli illuminati di religioni abbastanza nuove perché ciò che contengono d'ignoto sia tentatore, non è altro che una sensualità sviata, spiritualmente, verso un'immagine femminile sacra.

L'Arte e la Guerra sono le grandi manifestazioni della sensualità; la Lussuria è il loro fiore.